

REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA DI NAPOLI
COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E PRODUZIONE AGRICOLA UBICATO NEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) IN LOCALITA' PROVVIDENZA, LA FIGLIA, CINISTRELLI DELLA POTENZA NOMINALE DI 86.626,10 KW IN AGGIUNTA AD UN SISTEMA DI ACCUMULO DI 23.040 KWH PER UNA POTENZA COMPLESSIVA AI FINI DELLA CONNESSIONE DI 109.666,10 KW COMPRESIVO DELLE OPERE DI RETE PER LA CONNESSIONE DELL'IMPIANTO ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE DI TERNA SPA



PROGETTO DEFINITIVO DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE COMPRESIVO DELLE OPERE DI RETE PER LA CONNESSIONE

ELABORATO **CARTA GEOLITOLOGICA**

DATA: Dicembre 2021 Scala: 1:5.000 Nome file: **D7.3**

PROPRONTE
NP Terra del Sole
 NP Terra del Sole S.R.L.
 Via San Marco, 21/21 Milano 20121 Milano
 P. IVA n. 02380400948 P. IVA n. 02380400948
 PEC: np.terra@terraelsole.it PEC: np.terra@terraelsole.it

ELABORATO DA:
 Il geologo dott. Mattia Lettieri Il geologo dott. Antonio Viaggiaro


Ing. Adelfo Romano - Geol. Mattia Lettieri - Geol. Antonio Viaggiaro
 Via Firenze, 41 - 84095 Marano San Severino (SA) tel. e fax. 099328237


2Effe



revisione descrizione data **Elab. n.**
D7.3


Sono stati fatti e in riproduzione nei cartelli del presente elaborato.


Legenda


Perimetro delle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto agro-fotovoltaico
Potenza nominale 86.626,10 KW

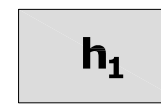
 **CAMPO 1 NORD**

 **CAMPO 2 SUD**

 **Cavidotto di collegamento interrato**

 **Stazione elettrica Terna "Patria"**

 **Sottostazione MT_AT, cavo AT e stallo 220 Kv**

 **Discariche controllate di rifiuti solidi urbani e rifiuti inerti edili (calcestruzzo, laterizi, malte, ceramiche, pezzame tufaceo). Attuale**

area dei Campi Flegrei

VEF₁₁ SUBSISTEMA DI AGNANO-SOCCAVO (VEF₁₁)
 Successioni di depositi confinata a tetto da uno spesso paleosuolo ocraceo ampiamente distribuito sia nei settori interni alla caldera flegrea che nelle aree di piana circostanti. La successione poggia sui depositi di tufo del subsistema di Napoli (VEF₁₀). I depositi sono composti da alternanze di ceneri grigie e verdastre fini grossolane con lenti di lapilli pomicei e da cineriti giallastre con livelli e lenti di scorie nere. I depositi delle unità litostomatiche o litostratigrafiche sono separate da superfici erosive, paleosuoli o sedimenti continentali non vulcanici, e talora poggiano su depositi marini. L'unità subsintematica comprende inoltre i relitti di duomi di lava e depositi di tufi giallastri. Il subsistema contiene anche l'unità de "La Starza" che comprende la sequenza dell'omonimo terrazzo marino costituito da alternanze di sedimenti marini e di livelli piroclastici. **OLOCENE p.p. (parte media)**

SUBSISTEMA DI NAPOLI (VEF₁₀)

TGN₁ TUFO GIALLO NAPOLETANO (TGN)
 Successione di depositi piroclastici giallastri generalmente litificati nelle zone prossimali (**TGN_a**) che variano in verticale e lateralmente a depositi sciolti di colore grigio chiaro (**TGN_b**). La sequenza del TGN è suddivisibile in due diversi membri separati da variazioni sedimentologiche e tessiturali dei depositi o dalla presenza di una discondanza angolare. Una breccia grossolana lentiforme ricca in scorie nere, lave e tufi si intercala tra i due membri. Il membro inferiore di spessore massimo di 20 m è formato da una fitta alternanza di livelli cineritici ricchi in lapilli acrezionali e sottili livelli pomicei grossolani. Il membro superiore di spessore massimo di 100 m, è formato da spessi livelli cineritici generalmente massivi, con lenti pomicee. I depositi sono stati messi in posto da correnti piroclastiche e subordinatamente per caduta. **PLEISTOCENE SUPERIORE p.p. (Tardoglaciale)**

